



Kleros Community
Patrimonialisti Italiani

IL LUNGO VIAGGIO DELLA VITA

il passaggio generazionale
e la tutela del patrimonio familiare ed aziendale



La pianificazione familiare e patrimoniale

IL LUNGO VIAGGIO DELLA VITA:

Durante il lungo viaggio della vita si verificano situazioni familiari, patrimoniali e giuridiche che non si possono prevedere.

Rischi tangibili, rischi invisibili, incidenti, imprevisti e situazioni che se non correttamente pianificate potrebbero impattare negativamente sulla persona e di conseguenza sulla famiglia e sul patrimonio.

Per questo è importante in ogni fase della vita avere a fianco un **PATRIMONIALISTA** ovvero un professionista che possa aiutare e far comprendere quali scelte e decisioni saranno opportune al fine di tutelare la famiglia ed il patrimonio.



Il passaggio generazionale

UNA TEMATICA A CUI NON POSSO SOTTRARMI:

Il passaggio generazionale ci riguarderà due volte nel corso della vita: sia come **riceventi dell'eredità** dei nostri genitori, sia come **disponenti della nostra eredità**, in quanto un giorno (dato prima o dopo certo e speriamo più lontano possibile) dovremo lasciare il nostro patrimonio a qualcuno.

Le due possibili soluzioni generazionali:

SUBIRE

Successione legittima:
codice civile del 1942

In assenza di volontà testamentarie esplicite, sarà il codice civile del 1942 ad attribuire secondo le sue regole, il patrimonio agli eredi del de cuius.

DECIDERE

Successione testamentaria:
proprie volontà oggi

In alternativa il de cuius prima che accada l'evento, potrebbe destinare secondo le sue volontà il patrimonio tramite una disposizione testamentaria, scegliendo quindi quali delle due strade sarà la migliore per la sua famiglia.

La cultura degli italiani sulla materia successoria

Il 12,26 % degli italiani ha redatto una disposizione testamentaria mentre l'87,74% degli italiani ha deciso di subire la legge trasferendo agli eredi problematiche legate alle proprietà immobiliari, fiscali, giurisprudenziali, patrimoniali, giuridiche etc.



Regno Unito

49 %

USA

40 %

Olanda

33 %

Germania

28 %

Belgio

25 %

Francia

22 %

ITALIA

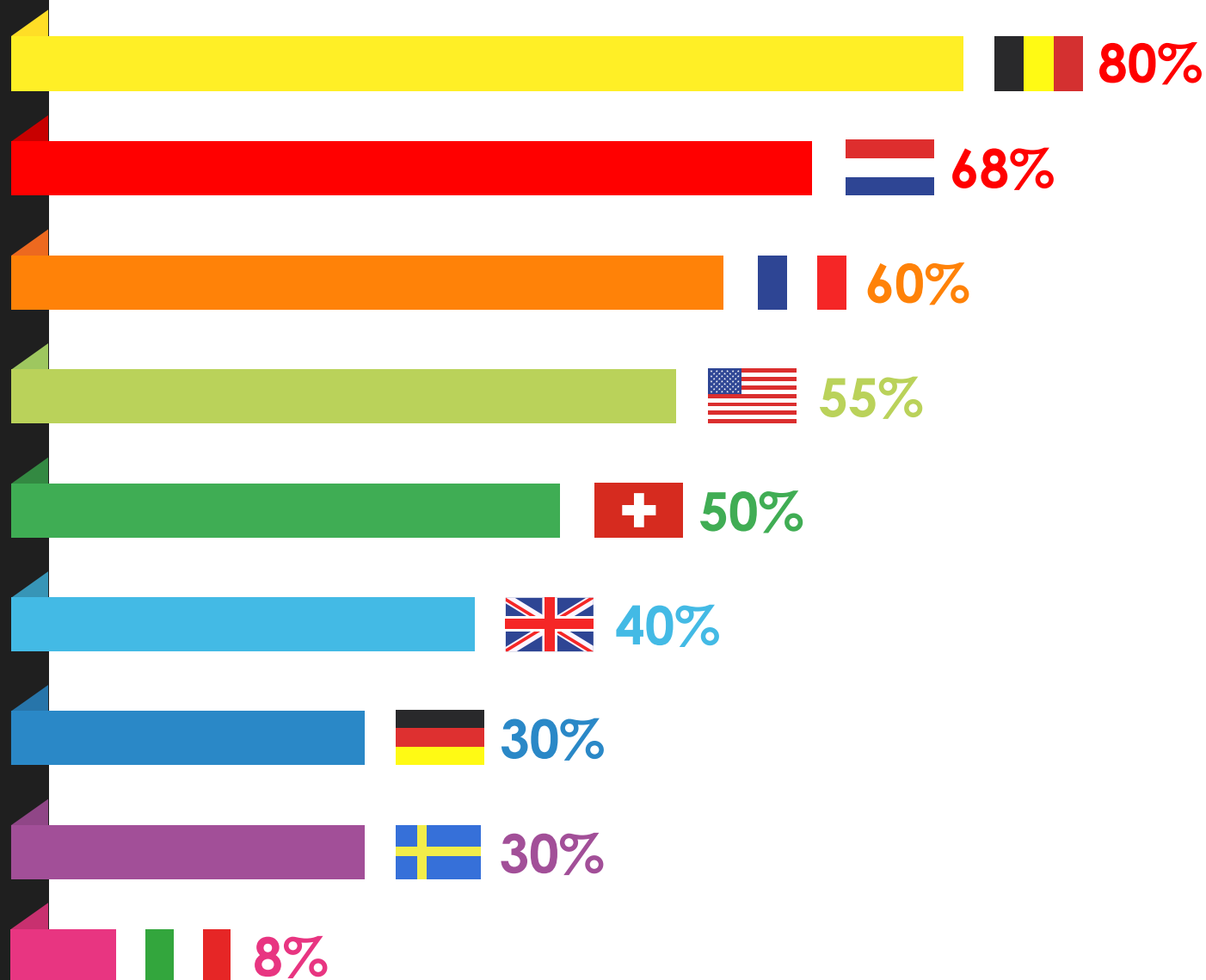
12,6 %

Gettito in mln di euro		Gettito in % del PIL	
Italia	820	Italia	0,05
Germania	6.800	Germania	0,20
Francia	14.300	Francia	0,61
Spagna	2.700	Spagna	0,22
Regno Unito	5.900	Regno Unito	0,25
Fonte: Osservatorio CPI dati OCSE 2018		Fonte: Osservatorio CPI dati OCSE 2018	

La fiscalità successoria a confronto con gli altri paesi

In questo momento la fiscalità successoria italiana è particolarmente vantaggiosa rispetto agli altri Stati europei. L'attuale scenario economico europeo fa ritenere **probabile un adeguamento della normativa fiscale successoria**.

Aliquote fiscali massime per le imposte di successione



A detailed cadastral map showing various land parcels, buildings, and roads. The map is rendered in shades of gray, with white lines delineating the boundaries of the properties. Numerous numerical identifiers are scattered across the map, representing specific land parcels or buildings. The map is oriented with a road running diagonally from the top left towards the bottom right.

La riforma del catasto

OLTRE LE IMPOSTE SUCCESSORIE GLI IMMOBILI PERSONALI SONO SOGGETTI IN SUCCESSIONE O DONAZIONE AD UNA IMPOSTA IPOCATASTALE DEL 3% SUL VALORE DELLE RENDITE CATASTALI

La riforma del catasto, diventata legge nel 2014, prevede la modifica delle rendite catastali basandosi non più sui vani, ma sul calcolo dei mq. e sulla valutazione delle caratteristiche peculiari dell'immobile.

Evitare il rimbalzo successorio del patrimonio e la duplicazione delle imposte

Nella fiscalità successoria patrimoniale spesso non viene considerato il fenomeno del cosiddetto **RIMBALZO SUCCESSORIO** (da coniuge a coniuge, da coniuge superstite ai figli). Si tratta di una duplicazione delle imposte successorie ed ipocatastali riconducibili al doppio passaggio degli stessi beni tra i familiari.

Con la progettazione patrimoniale in vita si potrebbe inoltre realizzare il cosiddetto **SALTO GENERAZIONALE** che consentirebbe di realizzare con un **unico trasferimento** più passaggi patrimoniali generazionali (dai genitori ai figli e dai figli ai nipoti).



I
M
P
O
S
T
E



1) da coniuge al coniuge



2) dal coniuge al figlio



3) dal figlio alla nuora



4) dalla nuora ai nipoti



Evitare possibilmente la comproprietà immobiliare

In assenza di pianificazione generazionale il patrimonio immobiliare verrebbe attribuito in comproprietà agli eredi. Il successivo eventuale scioglimento della **comunione ereditaria** tra gli eredi sarebbe assoggettato alla imposta di divisione.

Oltre alla criticità fiscale, una delle problematiche più diffuse riconducibili alla comproprietà ereditaria, è rappresentata dalla difficoltà di **trovare un accordo tra eredi** relativamente dell'attribuzione dei valori dei singoli beni ereditati.

DIVISIONE EREDITARIA: le tre soluzioni

<u>Testamentaria</u> 	<u>Amichevole</u> 	<u>Giudiziale</u> 
No liti ereditarie	No liti ereditarie	Si liti ereditarie
No costi divisionali	Si costi divisione	Si costi divisione

La criticità del patrimonio destinato ai figli minori

In presenza di figli minori, una parte del patrimonio ereditario verrebbe attribuito loro ed assoggettato per legge ad un vincolo temporale di gestione fino al raggiungimento della loro maggiore età.

Oltre al vincolo di indisponibilità immediata rileviamo una ulteriore criticità legata alla libera disponibilità del patrimonio mobiliare **al raggiungimento del loro 18 anno di età.** Tale situazione potrebbe esporre i figli al pericolo della non capacità e maturità necessarie per gestire in modo corretto e consapevole il patrimonio ereditato.



Un rischio invisibile: la commorienza di entrambi i genitori

Alcuni rischi familiari e patrimoniali, vengono da noi definiti **rischi asintomatici o invisibili** e proprio per questo particolarmente pericolosi.

Uno di questi è sicuramente rappresentato dalla commorienza di entrambi i genitori in presenza di figli minori o disabili.

In questi casi si pone il duplice problema relativo all'affidamento del figlio ed alla gestione del patrimonio ereditato.



Le nuove famiglie: le convivenze e le unioni civili

L'evoluzione sociale ha portato alla diffusione di nuovi modelli familiari. La legge Cirinnà del 2016 ha disciplinato e regolamentato le unioni civili e le convivenze di fatto.

L'unione civile tra persone dello stesso sesso è regolamentata dal punto di vista successorio in maniera analoga alle coppie unite in matrimonio.

La principale criticità successoria è rappresentata dal fatto che nella maggior parte dei casi l'assenza di figli determina una situazione ereditaria di comproprietà tra il partner superstite ed i familiari del de cuius.

La convivenza oggi regolamentata dalla Legge Cirinnà prevede la possibilità, per ufficializzare la relazione, la registrazione anagrafica in Comune. Occorre tenere presente che pur in presenza di registrazione, **i conviventi non godono della reversibilità della pensione e sono completamente esclusi dalla successione del partner.**



Una situazione familiare critica: le coppie sposate senza figli

Un ulteriore rischio asintomatico ed invisibile è rappresentato da coppie coniugate senza figli e discendenza.

La criticità che non viene percepita deriva dal fatto che la premorienza di un coniuge determina l'attribuzione del patrimonio ereditario in **comproprietà tra il coniuge superstite ed i parenti** (genitori, fratelli ovvero nipoti) del de cuius. Va considerato che agli ascendenti è riconosciuta per legge una quota di legittima sul patrimonio del discendente.



Una situazione familiare critica: le famiglie allargate

In Italia statisticamente si registrano sempre più frequenti casi di separazioni e divorzio tra coniugi e successive nuove realtà familiari costituite da nuovi matrimoni ovvero nuovi rapporti di convivenza.

In queste situazioni familiari spesso si registra la contemporanea presenza di figli nati dalle diverse relazioni.

La nuova realtà delle cosiddette famiglie allargate presentano un evidente rischio patrimoniale successorio in quanto, in assenza di pianificazione, **il patrimonio verrebbe attribuito in comproprietà ad eredi di diverse relazioni.**



Il passaggio generazionale dell'azienda e delle partecipazioni societarie

Usufruire dell'esenzione fiscale sul passaggio generazionale dell'azienda.

Il testo unico delle successioni e donazioni (art. 3 comma 4-ter Legge 346/90) offre all'imprenditore la possibilità di poter trasferire l'azienda ovvero partecipazioni societarie al coniuge o discendenti in donazione o in successione in **completa esenzione fiscale**.



Garantire continuità' all'attività imprenditoriale.

Una analisi preventiva del patrimonio aziendale e della composizione familiare consente di elaborare un progetto patrimoniale successorio che **individuì l'erede maggiormente idoneo** alla prosecuzione dell'attività assicurando continuità all'azienda nel futuro.

Le criticità legate al passaggio generazionale delle società di persone

Kleros Community
Patrimonialisti Italiani



Le società di persone presentano una forte criticità nel caso di premorienza di uno dei soci. I soci superstiti infatti potrebbero vedersi **costretti a liquidare agli eredi del socio defunto** il valore della quota societaria entro sei mesi dall'evento. In alternativa, come previsto dal codice civile, gli eredi del socio defunto potrebbero subentrare nella compagine societaria ma con il consenso di tutti. Se detta condizione non fosse fattibile (presenza di figli minori) la legge prevede la **liquidazione della società**.

Le criticità successorie legate alle donazioni

Kleros Community
Patrimonialisti Italiani



Il codice civile considera le donazioni eseguite in vita come un anticipo della futura eredità. Quindi al momento dell'apertura della successione del donante, potrebbero essere ricalcolate al valore attuale di mercato da parte di alcuni eredi le donazioni eseguite in vita (**istituto della collazione**). Ciò comporta che potrebbero crearsi delle disparità patrimoniali tra eredi stessi con la conseguente problematica di rimettere in discussione le donazioni ricevute in vita dal donante.

La tutela della persona: il capitale umano

IL CAPITALE UMANO è costituito dall'insieme delle conoscenze, competenze, abilità, acquisite durante la vita di una persona, e rappresenta parte integrante del patrimonio di una famiglia. La perdita della integrità fisica dovuta ad un infortunio o malattia grave, costituisce un rischio patrimoniale per l'individuo e di conseguenza per la famiglia.



La tutela familiare

La perdita improvvisa di un congiunto può incidere in maniera determinante sulla situazione patrimoniale dell'intera famiglia.

Una preventiva pianificazione della tutela della famiglia (coniuge, convivente, figli minori, disabili, etc), consente di garantire stabilità economica, azzeramento di eventuali passività ed immediata disponibilità della liquidità necessaria al proseguo delle esigenze di vita patrimoniali della famiglia.





La tutela degli anziani: coniuge e convivente superstite

La perdita di un coniuge ovvero di un convivente in età avanzata rappresenta una grossa criticità per il congiunto superstite.

La non autosufficienza, le pensioni non adeguate ai bisogni di vita, difficoltà di assistenza di figli e parenti, etc., rappresentano tutte ipotesi per le quali sarà necessario intervenire in maniera preventiva.

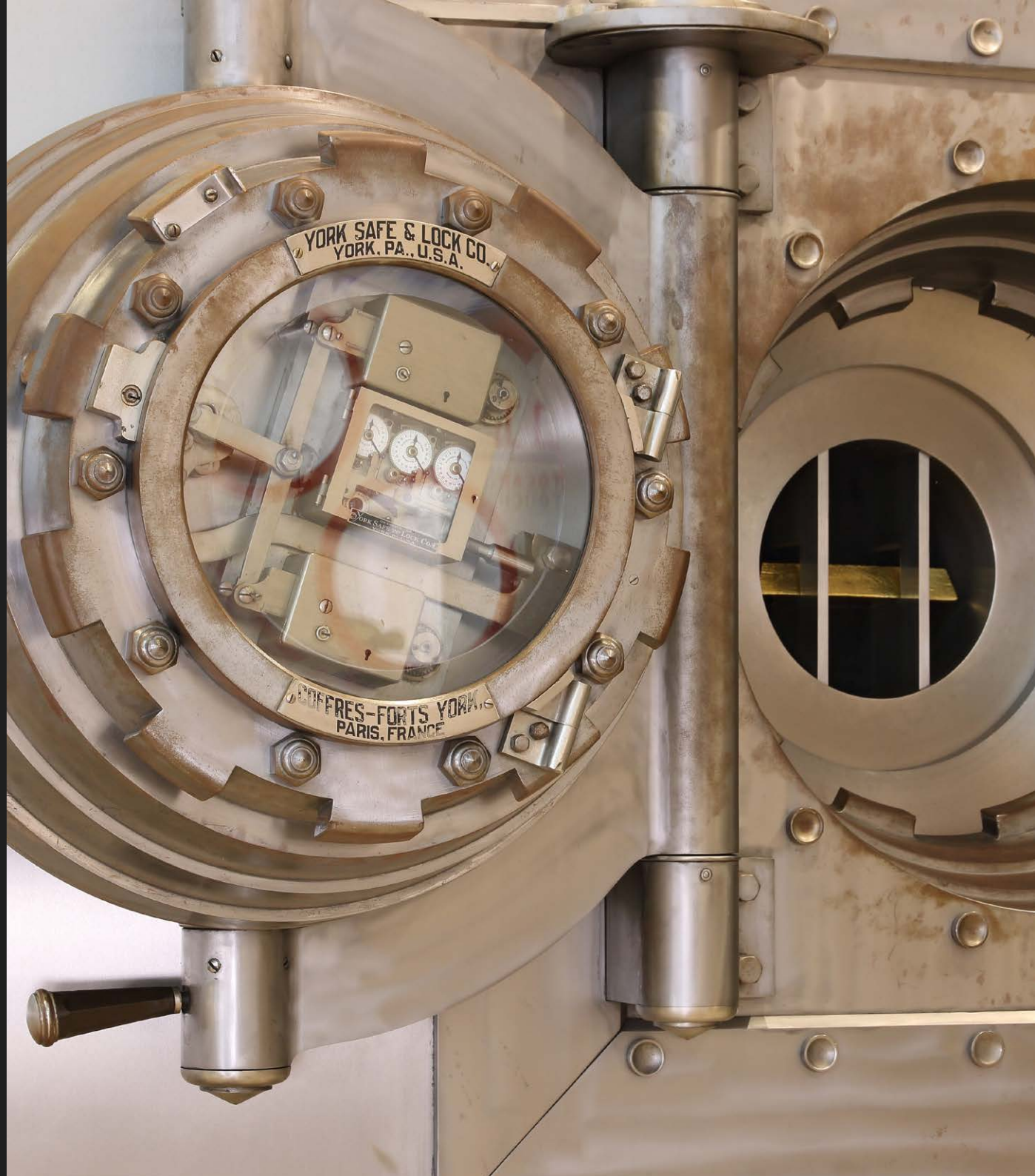
La tutela del patrimonio

Il ciclo della vita familiare e professionale è circondato da molteplici rischi ed imprevisti di vario tipo che potrebbero comportare la perdita dei beni patrimoniali costruiti durante una vita di lavoro e di sacrifici.

Esistono una serie di strumenti giuridici e prodotti utili e necessari alla tutela patrimoniale:

fondo patrimoniale, trust, vincoli destinazione, affidamento fiduciario, polizze assicurative, piani previdenziali, coperture assicurative, etc.

Solo la conoscenza preventiva ed il corretto utilizzo all'interno delle varie situazioni familiari consentono di conseguire il massimo risultato in termini di tutela patrimoniale.



Durante il lungo viaggio della vita, esistono molteplici criticità all'interno delle varie situazioni familiari: rischi invisibili, rischi asintomatici, rischi tangibili.

Solo una pianificazione familiare e patrimoniale realizzata in vita consente di conoscere e risolvere le rischiosità e le criticità che

potrebbero incidere in maniera negativa sulla persona, sulla famiglia, sui figli, sul patrimonio. Il **PATRIMONIALISTA** è il professionista specializzato nel passaggio generazionale e nella tutela della persona, della famiglia, dell'azienda e del patrimonio.

Affidati al tuo Patrimonialista

Non lasciare che sia il destino a gestire il tuo patrimonio e la vita della tua famiglia.....

Non subire gli eventi.....

Anticipa ed evita rischi familiari, civili, professionali, fiscali, patrimoniali.....





Piazza Santa Maria Beltrade 2 • Milano

community@kleros.it

www.kleros.it

Numero Verde
800 33 02 33



kleros



kleros
tutela
patrimoniale